

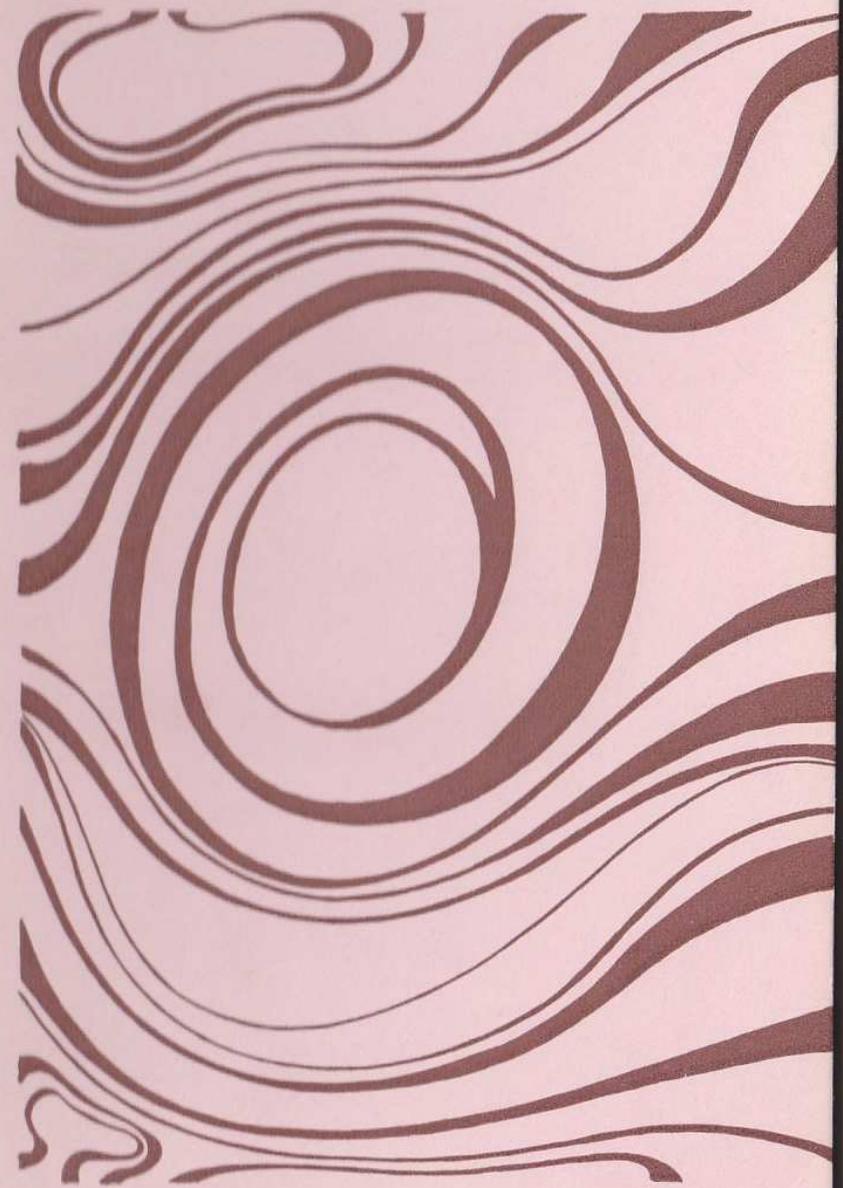
Lire Ottocento

Alessandra Gattavilla

SEMAFORI

# SEMAFORI

ALESSANDRA GATTAVILLA



UGO RUBBI EDITORE

*quaderni di «cronache di paese» poeti d'oggi*

---

Proprietà letteraria riservata

---

*Disegno in copertina di Corrado Rossi*

A mio fratello

ALESSANDRA GATTAVILLA

**SEMAFORI**

Ugo Rubbi Editore

*Questa raccolta nasce in seguito ad un pauroso incidente stradale.*

*Uno dei tanti che ogni giorno si verificano sugli asfalti della nostra civiltà.*

*E' stata un'esperienza, seppur dolorosa, positiva.*

*Ho imparato a ripiegarmi su me stessa per pensare agli altri.*

*Alla vita che trascorre così, come un giorno qualunque, mentre gli uomini non trovano dentro la speranza di una continuazione.*

Verde giallo rosso  
poi ancora  
verde giallo rosso.  
Tutto il giorno  
a ricordare  
la nostra  
inutile civiltà.

ALBA DI UN GIORNO QUALUNQUE

Filtra  
la prima luce  
su una bianca figura  
che sorride.  
Mi sono svegliata  
all'alba  
di un giorno qualunque  
in una corsia d'ospedale.

INDIFFERENZA

I fiori in boccio  
il mare azzurrissimo  
la povertà  
del cuore umano  
bruciano  
nell'indifferenza.

## PORTA CHIUSA

La mia disponibilità  
è soffocata  
dall'egoismo.

## UN DONO PREZIOSO

Il tempo  
mi sfugge  
tra le dita.  
M'accorgerò  
domani  
del dono  
che ho perduto.

## ARIDITA'

Stanca  
di guardare il mondo  
attraverso un mattone  
sento l'angoscia  
nascondersi  
nell'anima.

## SORRISO

La luce tremenda  
sul tuo volto  
è l'azzurro intenso  
della primavera  
quando il mio cuore  
piange.

## AMORE INUTILE

Ho sulle labbra  
il sapore del sole,  
sugli occhi  
il colore della primavera  
per un volo di farfalle  
che mi guarda tremando  
e poi scompare  
nel nulla.

## POMERIGGIO DI FESTA

Un ragazzo  
una ragazza  
un'auto in corsa.  
Una pista da ballo  
suoni  
luci  
e noi che siamo ancora là  
dimentichi del mondo  
e di quei due  
nel buio  
che corrono incontro  
al destino.

## INVERNO

Respirare l'inverno  
sentire l'odore acre  
di arance nelle nari umide  
e il vento freddo  
nei polmoni affaticati.  
Ma non esiste  
per me  
questo inverno:  
solo freddo dentro  
e questo corpo  
costretto al riposo  
mentre intorno  
la vita continua  
terribilmente lontana.

## MESSAGGIO

MESSAGGIO

Ti ho mandato  
un sospiro  
sulla punta delle dita.  
La notte si è colorata  
d'amore  
quando tu l'hai afferrato.

ESSENZA

L'uomo nell'universo  
il nulla nel tutto.

REALTA' CHE BRUCIA

Quelle colline  
imbiancate  
dei miei sogni  
più assurdi  
io le vedo  
ogni volta  
che bevo il tuo  
bianco sorriso.

A VALENTINA

Debolmente  
assapori una lacrima  
materna  
che si rifugia  
nella tua  
minuscola  
bocca.  
Tacita intesa  
che nessuno comprende  
in un mondo dove  
per salvare una vita  
occorre l'ordine  
di qualcuno  
che è sempre assente.

CREPUSCOLO

La luna  
bacia i tuoi occhi  
chiusi  
sulle mie labbra.

## SOGNO PROIBITO

Nel tuo sguardo  
di velluto  
un'ansia terribile.  
Intesa stupenda  
che ci unisce  
in un sogno  
proibito.

## PAURA

Morire sulla croce  
e risorgere dopo tre giorni:  
facile per uno che è Dio.  
Nella realtà  
di questa morte  
d'amore  
ho avuto paura.

## SEPOLCRI

Il trono divino illuminato  
nella grande chiesa notturna,  
l'ho guardato a lungo  
ed ho pensato  
ai sepolcri imbiancati.

## DELUSIONI

Mucchio di sogni frantumati  
su un cielo grigio  
come il mare d'autunno.  
Si dondolano  
sulla barca della vita.

## DUE OCCHI

Brillano  
di pianto  
nella mia notte  
lunghissima  
due occhi.

## CARITA' UMANA

C'è una vecchia  
all'angolo della strada  
che ogni giorno tende la mano.  
Questa sera  
ho frugato la borsa,  
ho trovato una moneta...  
La vecchia non c'è più.

## ILLUSIONI

Le illusioni  
sono dietro di me.  
Lasciate  
che si rotolino  
in una valanga  
sino a cozzare  
contro la mia fiducia.

## CERCARSI

Il tempo ci allontana  
in un sospiro.

PIOGGIA

TOMASO

Ogni goccia  
una lacrima  
nascosta dietro un sorriso.

CONTINUAZIONE

CONTINUAZIONE

Dio guardò il mio nulla  
e lo amò totalmente:  
e fui chiamata all'esistenza.

UN MOMENTO D'AMORE

Un canto di foglie  
nel vento  
confuso di rondini.  
Un lungo  
serpeggiare d'acciaio  
sui binari incandescenti.  
Chiusa  
non so vedere  
uno spicchio di vita  
che esce dal mondo  
per donarsi  
a me.

CREDEVO DI CONOSCERTI

Ti guardo e ti vedo  
con occhi diversi.  
Credevo di conoscerti,  
ma ti scopro  
solo oggi.

## LA MIA SOLITUDINE

Silenziosamente  
piangevo tristi lacrime  
che il vento  
rubava  
senza ritegno  
per farne una collana:  
la mia solitudine.

## RINASCITA

La mia tristezza  
cerca nel vuoto  
un impercettibile richiamo.

## SCOPERTA

Azzurri i tuoi occhi,  
caldi  
come il mare d'agosto.  
Li ho guardati una sera  
e mi sono smarrita  
nel sole.

## RESURREZIONE

Ogni giorno  
mi sento meno ricca  
di te:  
ho dato così  
poco  
per la mia  
resurrezione.

PICCOLO RAGGIO DI SOLE

C'è una luce  
nel mio cuore:  
la stessa  
che illumina  
i tuoi occhi  
quando il tuo sguardo  
mi segue  
nella notte.

SENZA TE

Il mio io  
era riflesso nel cielo  
grigio di pioggia.  
Ho provato a correre  
lontano  
per non vedermi  
ma ho incontrato Te.  
Sono fuggita  
da Te  
e da me  
per nascondermi  
nel vuoto.

## PRIMAVERA

Ho atteso con ansia  
la primavera,  
ma ora  
che odo cantare gli uccelli  
la vedo correre sul prato  
dove giocano i bambini  
e non la sento  
dentro.

## GUERRA ASSURDA

Penso al nostro  
colloquio di ieri  
e mi accorgo  
quanto sia stata inutile  
e assurda  
questa guerra.  
Rivedo i tuoi occhi  
imploranti  
e capisco  
che è triste  
essere prigionieri  
di sé.

## PROMESSA

Un gesto carico  
di tenerezza.  
Un piccolo bacio  
fuggente  
ma intenso  
e dolcissimo:  
il primo.

## PREGHIERA

E' vero,  
Ti ho mentito:  
quando dicevo  
d'amarTi  
perchè volevo  
solo me stessa;  
mento ora  
che voglio ignorarTi  
perché Ti cerco  
disperatamente.

Finito di stampare nel mese di luglio 1971  
presso la TIBERGRAF - ROMA